



A due anni dalla scomparsa dell'attore, Giuseppe ricorda l'attore e il genitore: «Nella vita cercava la felicità»

Bud Spencer, pugni e risate

Il figlio: «Ha vissuto il cinema come un privilegio inatteso»

Campione di nuoto prestato al cinema, dove ha debuttato a 38 anni. E fu subito successo. Con *Trinità*, insieme a Terence Hill, raggiunse una popolarità che ha sfondato i confini italiani. A due anni dalla scomparsa, il figlio, Giuseppe Pedersoli, ricorda chi era Bud Spencer.

Un film o un personaggio a cui suo padre era più legato?

«Come personaggio, *Piedone*, perché usava la sua voce, fu girato in italiano per dare più veridicità al personaggio napoletano. Tra i film, *Più forte ragazzi*, perché fece nascere in lui la passione per il volo, e divenne pilota.

Dal nuoto al cinema, quasi per caso?

«Il cinema è stato un caso fortunato, per questo ha vissuto un successo lungo 40 anni come un privilegio, senza la frustrazione della fine. Non ha sofferto per il decadimento, perché



Giuseppe Pedersoli con il padre Carlo, in arte Bud Spencer

lo sport gli ha insegnato che ci sono vittorie e sconfitte».

Suo padre aveva tante altre passioni?

«Era molto curioso e con una mente giovane. La musica era una

AMICIZIA

Con Terence Hill fu vero sodalizio si fidava di lui anche come regista

grande passione, ma il suo rammarico era di non averla studiata. Con la chitarra andava alle feste con gli amici, una volta suonò, per caso, insieme a un giovane Modugno».

Con Terence Hill un'amicizia vera. Un aneddoto?

«Ho prodotto il loro ultimo film di coppia, *Botte di Natale*, Terence era anche il regista e ho visto mio padre fidarsi di lui completa-

mente».

Bud Spencer è molto amato all'estero. Crede che il nostro paese lo abbia valorizzato abbastanza?

«In Italia negli anni '70, il western scanzona-

GENUINITÀ

Lui era se stesso nella vita e sul set, ed era sorpreso della popolarità

to non era molto apprezzato dai critici. Col tempo invece, si sono accorti che, oltre l'apparente leggerezza, c'erano contenuti importanti, contro il razzismo, la droga, la violenza. Inoltre a settembre al Pan di Napoli ci sarà una mostra interattiva, che poi farà tappa in altre città».

Aveva rimpianti professionali?

«Non credo. Ha ricevuto offerte anche da Fellini e Ferreri, ma era lui stesso a scegliere o rifiutare, perché non si riteneva un attore, non avendo fatto gavetta».

Il rapporto con la popolarità?

«Ne era sorpreso, mio padre era se stesso, sia nei film che nella vita».

La filosofia di vita di suo padre?

«Dei problemi piccoli ne devi fregare, l'obiettivo nella vita è andare avanti nella ricerca della felicità».

riproduzione riservata ©

Vita e Carriera

SPORTIVO



Nei 100 m stile libero è stato il primo italiano a scendere sotto il minuto. Come palanuotista ha partecipato alle Olimpiadi di Melbourne.

ATTORE



Debutta con un piccola parte in *Quo Vadis*. Nel 1967 conosce Terence Hill nel film *Dio perdona...io no!* Insieme hanno fatto 18 film.

SCRITTORE



Negli ultimi anni pubblica due autobiografie ed un libro sulla cucina in cui ragiona di filosofia con pensatori del passato.

In anteprima al Giffoni Film festival il 21 luglio, su Rai Yoyo da novembre

44 gatti, la canzone diventa cartoon con Iginio Straffi il papà delle Wynx

Stefania Cigarini

ROMA - *In fila per sei con il resto di due*: una canzone icona dell'universo infantile - e di qualunque adulto nato agli inizi degli anni Sessanta, tanto da diventare parte dell'immaginario collettivo - sta per diventare un cartone animato. A trasformare *44 gatti*, il brano interpretato dalla piccola Barbara Ferigo che nel 1968 vinse la decima edizione dello Zecchino d'oro, sarà un uomo dalle idee fatate, Iginio Straffi, celebre padre delle altrettanto celebri Wynx, le fatine adorate dalle ragazze, che lo produrrà con il suo Rainbow Group. *44 gatti* verrà presentato in anteprima sabato 21 luglio alla 48esima edizione del Giffoni Film Festival, la rassegna dedicata a bambini e ragazzi. A vedere alcuni episodi per primi - in un evento speciale (anche il blue carpet dei personaggi, orecchie da gatto in regalo e karaoke) - saranno i cinquecento giurati Elements +3.

La serie, in 52 episodi, sarà invece disponibile da novembre su Rai Yoyo e dal 2019 distribuita sul mercato internazionale. La musica avrà un ruolo centrale nella serie e saran-



MARAMEO Lampo, Milady, Pilou e Polpetta

no presenti oltre venti canzoni interpretate dal Piccolo Coro *Mariele Ventre* dell'Antoniano. Lampo, Milady, Pilou e Polpetta saranno i quattro gatti protagonisti: suonano in una band chiamata Buffycats e in ogni episodio vivranno avventure in giro per la città e in luoghi suggestivi, affrontando sfide impegnative e temi importanti come diversità, tolleranza, solidarietà. *44 gatti* è la prima produzione prescolare di Rainbow realizzata in co-produzione con Antoniano Bologna e in collaborazione con Rai Ragazzi.

riproduzione riservata ©

INGRESSO GRATUITO

ANTONIO GIULIANI
Recital in TOUR
29 GIUGNO
ORE 21.00

TERMINILLO - PIAN DE' VALLI

PAOLO BELLI & BIG BAND
30 GIUGNO
ORE 21.00

FESTIVAL DELLA MONTAGNA

INGRESSO GRATUITO

ANTONIO GIULIANI
Recital in TOUR
29 GIUGNO
ORE 21.00

TERMINILLO - PIAN DE' VALLI

PAOLO BELLI & BIG BAND
30 GIUGNO
ORE 21.00

FESTIVAL DELLA MONTAGNA